



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 3961 del 25/11/2022

Proposta n. SERVOPPU 5950/2022

Oggetto: "PROGETTI IN ESSERE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DIPARTIMENTO DELLO SPORT MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 (PALESTRA PINCO) - DETERMINA A CONTRARRE E PRENOTAZIONE SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE - CUP: I95B22000070006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Atteso che ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di erogazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 D.lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Richiamati:

- L'art. 4 del D.lgs 30 marzo, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni (Comma I), mentre ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nonché la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa (comma 2);
- Il Decreto del Sindaco n.64 del 11.10.2022, con il quale è stato nominato l'odierno disponente Dirigente del 6° Settore;

Premesso che:

- il Comune di Trapani con DPCM n°198 dell'11/08/2022 del DIPARTIMENTO DELLO SPORT risulta beneficiario di due finanziamenti del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2),

MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 E 2, e nello specifico:

1. CLUSTER 1 – REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PINCO – Importo finanziamento pari ad €1.973.973,33;
 2. CLUSTER 2 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE PISCINA COMUNALE VIA ALBERTI – Importo finanziamento pari ad €526.026,67;
- Nel mese di settembre 2022 sono stati firmati tra il Comune di Trapani ed il Capo di Dipartimento dello Sport del Ministero gli accordi di concessione dei finanziamenti Cluster 1 e 2 (*DPS-0012511-P del 28/09/2022 e DPS 12651 del 28/09/2022*);
 - L'art.5 degli accordi di programma dei finanziamenti sopra citati ha stabilito che, entro il 31/12/2022 dovranno essere caricati sul sistema informatico (REGIS) gli elaborati tecnici di livello definitivo/esecutivo da porre in gara corredati del verbale di validazione del RUP; entro il 31/03/2023 l'appalto di affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva, mentre tutti gli interventi dovranno essere ultimati entro il 5/10/2025 e rendicontati entro il primo semestre del 2026;
 - l'art.7 del DPCM 28/07/2022 ha previsto una procedura speciale per gli enti locali tramite l'assegnazione diretta delle risorse attribuite dal decreto stesso, indicate nell'Allegato 1 del provvedimento, che per il caso in specie assegna un incremento di contributo pari al 20%:
 1. CLUSTER 1 – REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PINCO (CUP: I95B22000070006) – Importo finanziamento con incremento del 20% pari ad €2.368.768,00;
 2. CLUSTER 2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE PISCINA COMUNALE VIA ALBERTI (CUP: I94J22000150006) – Importo finanziamento con incremento pari ad €631.232,00;
 - con Determina Dirigenziale n. 3414 del 14/10/2022 è stato conferito l'incarico di RUP all'arch. Antonino Alestra;
 - Con D.D. n°3486 del 21/10/2022 sono stati approvati gli schemi di bandi di manifestazione di interesse corredati dai modelli A e B e gli schemi di disciplinare d'incarico per gli affidamenti diretti dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla realizzazione della nuova palestra Pinco e all'efficientamento energetico della piscina comunale coperta in via T. Alberti;
 - il RUP ha rielaborato i Quadri Tecnici Economici in funzione dell'incremento del 20% previsto dall'art.7 del DPCM 28/07/2022;
 - il quadro economico, oggetto della presente prenotazione di spesa, per l'intervento CLUSTER 1 – REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PINCO (CUP: I95B22000070006) – Importo finanziamento con incremento del 20% pari ad €2.368.768,00 verrà come segue rimodulato;

A IMPORTO DEI LAVORI

opere EDILI compresi oneri di sicurezza	€ 1.250.000,00	
SOMMANO LAVORI COMPRESA SICUREZZA	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00

B SOMME A DISPOSIZIONE

IVA sui lavori (22%)	€ 275.000,00	
Incentivo tecnico del 2% - articolo 113 del d.lgs. 50/2016 - Codice Contratti	€ 25.000,00	
Competenze tecniche STUDIO FATTIBILITÀ' – DEFINITIVO ESECUTIVO E SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 93.409,99	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche STUDIO FATTIBILITÀ' – DEFINITIVO ESECUTIVO E SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 25.108,61	
competenze tecniche D.L. - SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	€ 69.980,03	

Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche D.L. - SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	€ 18.810,63	
competenze tecniche per SUPPORTO AL RUP	€ 38.397,85	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche SUPPORTO AL RUP	€ 10.321,34	
competenze tecniche per COLLAUDATORE STATICO	€ 8.282,96	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche COLLAUDATORE STATICO	€ 2.226,46	
competenze tecniche per COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 7.876,48	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 2.117,20	
Imprevisti sui lavori	€ 75.000,00	
Iva su imprevisti (22%)	€ 16.500,00	
Contributo ANAC	€ 600,00	
Pubblicazione bandi di gara	€ 2.124,05	
Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.500,00	
Caratterizzazione del materiale e dei componenti da conferire a discarica	€ 11.025,98	
Conferimento a discarica compreso IVA al 22%	€ 40.691,75	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 723.973,33	€ 723.973,33
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)		€ 1.973.973,33
INCREMENTO DEL 20% ART.7 DPCM 28-07-2022		€ 394.794,67
TOTALE INCREMENTATO		€ 2.368.768,00

- Con Delibera di G.M. n°390 del 3/11/2022 è stato approvato il prospetto contabile n.183 del 18/10/2022 relativo alla variazione del bilancio di previsione 2021/2023 - gestione provvisoria - competenza 2022, in applicazione dell'art. 15, commi 4 e 4 bis, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n.108/2021;
- successivamente, con delibera di G.M. n°403 del 11/11/2022 è stato autorizzato l'Ufficio di Ragioneria a variare il PEG 2021/2023 annualità 2022, approvato con deliberazione di G.C. n.176 del 25.05.2022;

RITENUTO CHE:

- è necessario predisporre gli atti per l'affidamento dello studio di fattibilità, la progettazione di livello definitivo ed esecutivo ed il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, **al fine di procedere all'aggiudicazione dei lavori entro il 31/03/2023 così come previsto dal DPCM n°198 dell'11/08/2022;**
- il RUP ha provveduto a quantificare la parcella per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, per la realizzazione della nuova Palestra Pinco che ammonta ad **€.93.409,99** oltre CNPAIA al 4% ed IVA al 22% ;
- è urgente conferire i servizi di ingegneria ed architettura per l'intervento in argomento, pena la perdita del finanziamento, in quanto l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro il 31/03/2022 così come previsto dal DPCM n°198 dell'11/08/2022;

CONSIDERATO CHE:

- L'ANAC, nelle linee guida in materia di affidamento dei servizi d'ingegneria, al cap. 2, ha ritenuto che un elemento cardine è costituito dall'essere svolte la progettazione definitiva e quella esecutiva, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (art. 23, comma 12, codice);

- con la conversione in legge del D.L. n.77/2021 in Legge 29 luglio 2021 n. 108, il legislatore ha espressamente indicato che nell'istituto dell'affidamento è necessario che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- occorre provvedere ad individuare il professionista a cui affidare il Servizio di Architettura e Ingegneria in argomento, attraverso l'acquisizione di manifestazione di interesse e successiva offerta da parte degli operatori economici interessati e bisogna coinvolgere per l'affidamento diretto professionisti invitati secondo il principio della trasparenza attraverso la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sul profilo del soggetto banditore (<https://www.comune.trapani.it/>), sul sito web del MIT: www.serviziocontrattipubblici.it e sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
- è opportuno individuare i professionisti da invitare a presentare offerta attraverso la tipologia di specializzazione indicata con l'avviso di manifestazione di interesse, con riguardo alla capacità professionale ed esperienza in materia;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 da espletarsi attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

RILEVATO che:

- può procedersi al conferimento dei necessari incarichi a liberi professionisti e che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del Codice e dell'art. 192 del D.Lgs. n° 267/2000, è necessario adottare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire;
 - a) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - b) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
- il valore economico dell'affidamento è pari ad € **93.409,99** oltre al contributo integrativo cassa prev.(4%) ed IVA (22%) e che il citato importo è inferiore alla recente soglia di €139.000 stabilita dall'art.51 comma 1 D.L. N.77/2021, convertito in Legge N.108/2021, per gli affidamenti diretti di servizi di ingegneria ed architettura, potendosi procedere ai sensi art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs 50/2016 mediante affidamento diretto;
- «*Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro [139.000 euro per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023] possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a).»;*
- secondo le Linee Guida n.1 ANAC (paragrafo 2.1), al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura si è fatto riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- nell'avviso di manifestazione di interesse in ottemperanza alle Linee Guida n.1 ANAC (paragrafo 3.1) sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del D.m.17 giugno 2016 e le corrispondenti classi e categorie di cui alle precedenti disposizioni tariffarie al fine della definizione dei requisiti di carattere speciale che devono possedere i concorrenti per poter partecipare alla gara;

- Il Dipartimento regionale tecnico della Regione Siciliana, in riferimento all'affidamento servizi di ingegneria ed architettura di importo complessivamente non superiore ad euro 100.000 ha predisposto la Circolare 16 novembre 2020, prot. 168608 con cui, riferendosi a quanto previsto dall'articolo 12, comma 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12, nonché dall'art. 25, comma 6 del **D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13**, precisa che nella Regione siciliana è previsto per le Amministrazioni e le stazioni appaltanti, nonché per i Dipartimenti Regionali, di attingere al vigente aggiornamento periodico dell'Albo Unico Regionale per l'affidamento dei Servizi di architettura e di ingegneria di importo complessivamente non superiori ad euro 100.000 al netto dell'IVA e oneri previdenziali, pena la non ammissibilità dei finanziamenti a qualsiasi titolo richiesti o provenienti da risorse regionali, nazionali e comunitarie e per tutte le tipologie di lavori da eseguirsi nel territorio della Regione siciliana;

Preso atto che:

- con D.D.G. n. 998/2020 "*Aggiornamento dei Bandi Tipo a seguito del D. L. 76/2020 convertito in legge con L.120/2020*" il Dirigente Generale ha approvato i bandi tipo per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria e per i concorsi di progettazione e di idee a cui faranno riferimento gli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii.";
- in data 21/10/2022 (prot. n. 83845) è stato pubblicato l'atto di interpello con il quale è stato chiesto alle amministrazioni locali la disponibilità di tecnici dipendenti disponibili ad assumere gli incarichi in argomento, assegnando come termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione le ore 14:00 del 28/10/2022;

PRESO ATTO, altresì, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23/05/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.176 del 25.05.2022 e s.m.i.è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25/2/2022, n. 15 ha previsto il differimento al 31/05/2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/05/2022, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 127 del 01/06/2022, ha differito al 30/06/2022 il suddetto termine;
- con la circolare n. 75/2022 il Ministero dell'Interno ha reso noto di aver approvato il decreto del 28/06/2022, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, che differisce al 31 luglio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23/05/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.176 del 25.05.2022 e s.m.i.è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25/2/2022, n. 15 ha previsto il differimento al 31/05/2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/05/2022, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 127 del 01/06/2022, ha differito al 30/06/2022 il suddetto termine;

- con la circolare n. 75/2022 il Ministero dell'Interno ha reso noto di aver approvato il decreto del 28/06/2022, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, che differisce al 31 luglio;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 28/07/2022, è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti locali al 31 agosto;
- ad oggi non si è ancora provveduto ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024 e che, per effetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente opera in gestione provvisoria;
- *“per i firmatari del presente provvedimento rispettivamente preposti alla proposizione ed adozione del procedimento, non sussistono motivi di astensione per conflitti di competenza di cui all'art. Art.6 bis della L.241/90 come recepita con L.R. 10/91 e di cui al Codice di Comportamento approvato con delibera di G.M. n.6 del 30.01.2014”. Per facilità di comprensione si riporta l'art. 6 bis della L. 241/90 che così recita “Il responsabile del procedimento e i titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;*

VISTI:

- il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e ss.mm.ii., la L.R. n. 8/2016, la L.R. 12/2011 per la parte che rimane compatibile a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016;
- la L. 14 Giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del D.L.18 Aprile 2019 n. 32;
- la Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto semplificazioni)”;
- il decreto-legge n.77/2021 convertito con modificazione dalla L. 29 luglio 2021, n.108 “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il DPR 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- l'Art.31 comma 8 del codice: «8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al codice dei contratti pubblici e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). [139.000 euro per le procedure avviate entro il 31 dicembre 2023 – deroga art. 36 comma 2 e 157 comma 2 del codice – vedi art.51 D.L. N.77/2021 convertito in Legge N.108/2021] [...].»;*
- l'Art. 32, comma 2, ultimo periodo: *“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, previa determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”.* Negli affidamenti di SAI di importo stimato inferiore alla soglia dei 40.000 euro [139.000 euro per le procedure avviate entro il 31 dicembre 2023] è possibile adottare un unico atto con il quale il RUP, indicando tra l'altro le ragioni della scelta del fornitore, può prescindere dalla procedura disciplinata da un avviso esplorativo come quello qui proposto. Le ragioni della scelta potrebbero riguardare, ad esempio, la professionalità e l'affidabilità dell'operatore scelto anche nel rispetto dei principi di economicità e congruità dell'offerta economica;

- l'Art.36, comma 2 lettera a): « a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;[...]» [di importo inferiore a 139.000 euro per le procedure avviate entro il 31 dicembre 2023;
- il Testo unico della sicurezza sul lavoro, D.lgs. n° 81 del 2008 - norme riguardanti la sicurezza nell'ambito del cantiere - aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.lgs. 31 luglio 2020, n. 101;-
- gli artt. 57 e 58 dello Statuto Comunale concernenti le attribuzioni dei Responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- la L.R. n. 23/1998 ed in particolare l'art. 6 comma 2 /e;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la direttiva del Segretario Generale prot. n. 41467 del 10/04/2013, integrata dalla successiva prot. n° 42506, avente per oggetto: Determinazioni dirigenziali - controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 10, commi 1 e 4, del Regolamento della disciplina dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 29/2013;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di :

1. prendere atto del DPCM n°198 dell'11/08/2022 del DIPARTIMENTO DELLO SPORT dal quale risulta beneficiario il Comune di Trapani del finanziamento del PNRR - MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 e nello specifico: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PINCO – Importo finanziamento pari ad €1.973.973,33 - importo incrementato a €2.368.768 (20%) con l'art.7 del DPCM 28/07/2002;
2. approvare il nuovo quadro economico rimodulato come segue, per effetto dell'incremento pre-assegnazione del 20%, ex art. 7 DPCM 28/07/2022:

A IMPORTO DEI LAVORI

opere EDILI compresi oneri di sicurezza	€ 1.250.000,00	
SOMMANO LAVORI COMPRESA SICUREZZA	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00

B SOMME A DISPOSIZIONE

IVA sui lavori (22%)	€ 275.000,00	
Incentivo tecnico del 2% - articolo 113 del d.lgs. 50/2016 - Codice Contratti	€ 25.000,00	
Competenze tecniche STUDIO FATTIBILITÀ' – DEFINITIVO ESECUTIVO E SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 93.409,99	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche STUDIO FATTIBILITÀ' – DEFINITIVO ESECUTIVO E SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 25.108,61	
competenze tecniche D.L. - SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	€ 69.980,03	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche D.L. - SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	€ 18.810,63	
competenze tecniche per SUPPORTO AL RUP	€ 38.397,85	
Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche SUPPORTO	€ 10.321,34	

AL RUP

competenze tecniche per COLLAUDATORE STATICO Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche COLLAUDATORE STATICO	€ 8.282,96 € 2.226,46	
competenze tecniche per COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO Iva (22%) e CNPAIA su competenze tecniche COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 7.876,48 € 2.117,20	
Imprevisti sui lavori	€ 75.000,00	
Iva su imprevisti (22%)	€ 16.500,00	
Contributo ANAC	€ 600,00	
Pubblicazione bandi di gara	€ 2.124,05	
Spese per allacciamenti ai pubblici servizi Caratterizzazione del materiale e dei componenti da conferire a discarica	€ 1.500,00 € 11.025,98	
Conferimento a discarica compreso IVA al 22%	€ 40.691,75	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 723.973,33	€ 723.973,33
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)		€ 1.973.973,33
INCREMENTO DEL 20% ART.7 DPCM 28-07-2022		€ 394.794,67
TOTALE INCREMENTATO		€ 2.368.768,00

3. **accertare** in entrata la somma di € 2.368.768,00 finanziata con i sopra richiamati decreti nella parte entrate del bilancio 2021/2023:
 - **Esercizio finanziario 2022 – cap. entrata 3393/0 per €178.987,82 “trasferimenti statale per adeguamento strutturale e impiantistico della Palestra Pinco sul lungomare Dante Alighieri” cap. 50558/U – cod. 4.02.01.01.001;**
 - **Esercizio finanziario 2023 – cap. entrata 3393/0 per €598.328,50 “trasferimenti statale per adeguamento strutturale e impiantistico della Palestra Pinco sul lungomare Dante Alighieri” cap. 50558/U – cod. 4.02.01.01.001;**
 - **di riservarsi di accertare la somma di € 897.492,76 ,oltre l'incremento del 20% pari ad ed 394.794,67 ,non appena verrà predisposto il bilancio di previsione 2022/2024 ;**
 - **di riservarsi di accertare la somma di € 299.164,25 non appena verrà predisposto il bilancio di previsione 2023-2025;**
4. Dare atto che l'erogazione del predetto finanziamento di cui sopra sarà concesso a rendicontazione ed avverrà secondo le modalità stabilite dall'art.8 dell'accordo di finanziamento Cluster 1 (*DPS-0012511-P del 28/09/2022*);
5. **Prenotare** la somma per l'incarico professionale da conferire pari a € **118.518,60** (compresa CNPAIA 4% ed IVA al 22%) sull'**esercizio finanziario 2022 – cap. 50558/0 “Adeguamento strutturale ed impiantistico della palestra della Palestra Pinco sul lungomare Dante Alighieri” – cod. bilancio 06.01-2.02.01.09.016;**
6. **Prenotare** la rimanente somma di € **60.469,22** sul Bilancio 2021/2023, annualità 2022, al **cap. entrata 50558/0 “ Adeguamento strutturale ed impiantistico della palestra della Palestra Pinco sul lungomare Dante Alighieri” – cod. bilancio 06.01-2.02.01.09.016;**
7. **Prenotare** la rimanente somma di € 598.328,50 sul Bilancio 2021/2023, annualità 2023, **cap. 50558/0 “trasferimenti statale per adeguamento strutturale e impiantistico della Palestra Pinco sul lungomare Dante Alighieri” cap. 50558/U –06.01-2.02.01.09.016;**
8. **che la prenotazione di impegno** di spesa di cui ai punti precedenti ricorrendo la gestione provvisoria, viene assunta ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Collaboratore di Supporto al RUP
Francesca Venza

Il Funzionario
ALESTRA ANTONINO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **"PROGETTI IN ESSERE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DIPARTIMENTO DELLO SPORT MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 (PALESTRA PINCO) - DETERMINA A CONTRARRE E PRENOTAZIONE SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE - CUP: I95B22000070006**

;

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai

Determ. n. 3961 del 25/11/2022 pag. 9/10

documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 25/11/2022

Sottoscritta dal Dirigente



AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 25/11/2022

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

1000000

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.981072\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Cultura, vita sociale, sport, culto

- E.11 - Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice
- E.12 - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte
- E.13 - Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese

Grado di complessità (G): **1.15**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

- QaI.01: Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.045) = **3612.70**
- QaI.02: Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)3
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.090) = **7225.41**

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

- QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.040) = **3211.29**
- QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.010) = **802.82**
- QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.060) = **4816.94**
- QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.030) = **2408.47**
- QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.060) = **4816.94**
- QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.020) = **1605.65**
- QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.020) = **1605.65**

- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.030) = **2408.47**

copia informatica per consultazione

QbII.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.020) = **1605.65**

QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.010) = **802.82**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.070) = **5619.76**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.130) = **10436.70**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.040) = **3211.29**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.020) = **1605.65**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.020) = **1605.65**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:1000000.00 x P:6.981% x G:1.15 x Q:0.100) = **8028.23**

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QaI.01 (3,612.70), QaI.02 (7,225.41), QbII.02 (3,211.29), QbII.03 (802.82), QbII.09 (4,816.94), QbII.12 (2,408.47), QbII.18 (4,816.94), QbII.19 (1,605.65), QbII.20 (1,605.65), QbII.21 (2,408.47), QbII.22 (1,605.65), QbII.23 (802.82), QbIII.01 (5,619.76), QbIII.02 (10,436.70), QbIII.03 (3,211.29), QbIII.04 (1,605.65), QbIII.05 (1,605.65), QbIII.07 (8,028.23),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

65,430.09

Spese e oneri accessori non superiori a (24.84% del CP)

16,255.29

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

250000

Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.931448\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

- IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compress
- IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): **0.85**

Prestazioni affidate

copia informatica per consultazione

Studi di fattibilità

- Qal.01: Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.045) = **949.69**

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.150) = **3165.65**
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.050) = **1055.22**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.050) = **1055.22**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.020) = **422.09**
- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.030) = **633.13**
- QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.85 x Q:0.100) = **2110.43**

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: Qal.01 (949.69), QbIII.01 (3,165.65), QbIII.02 (1,055.22), QbIII.03 (1,055.22), QbIII.04 (422.09), QbIII.05 (633.13), QbIII.07 (2,110.43),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

9,391.43

Spese e oneri accessori non superiori a (24.84% del CP)

2,333.18

importi parziali: 65,430.09 + 16,255.29 + 9,391.43 + 2,333.18

Importo totale: 93,409.99



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” - CLUSTER 1 e 2

Decreto di approvazione Elenco Comuni ammessi alla fase concertativo - negoziale

CUP *J55E22000170006* Cluster 1

CUP *J53I22000120006* Cluster 2

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell’11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo sport, con il quale l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1686 del 23 luglio 2020, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 608 del 15 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale il Sottosegretario di Stato, Sig.ra Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 registrato alla Corte di Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto che rispettivamente prevedono che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente" e che "al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, il quale prevede che "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio non arrecare un danno significativo";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'art.1 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

VISTO l'art. 2 del citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021 recante le “*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR*”;

TENUTO CONTO che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTA, in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale” del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RICHIAMATA la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022) che prevede che nell'attuazione degli interventi gli Enti territoriali dovranno garantire i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità;

RITENUTO di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, si è reso necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

CONSIDERATO che occorre garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno, così come previsto dall'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO che in data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006), "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) e "Cluster 3" (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022;

RICHIAMATO il proprio decreto del 27.05.2022 con cui si è provveduto all'approvazione dello schema di accordo da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, quali soggetti attuatori, a disciplina dei rapporti e delle modalità e termini per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

VISTO l'esito della verifica istruttoria condotta dal Dipartimento sulle candidature rispettivamente pervenute in adesione all'Avviso relativo al CLUSTER 1 e 2 e in adesione all'Avviso relativo al CUSTER 3;

PRESO ATTO della rimodulazione delle risorse effettuata con Decreto della Sottosegretaria di Stato dell'8.7.2022, sia al fine di garantire il rispetto della quota sud così come previsto dal citato art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, che per incrementare la dotazione finanziaria inizialmente prevista per il Cluster 1 e il Cluster 3 al fine di consentire il pieno soddisfacimento delle manifestazioni di interesse pervenute e ammissibili;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione degli Accordi è posta a carico della contabilità speciale intestata al Dipartimento per lo sport in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR relative al citato investimento "**Sport e inclusione sociale**";

RITENUTO di approvare l'elenco dei Comuni in conformità agli esiti istruttori descritti nell'allegato al presente atto;

DECRETA

Art. 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 (Comuni ammessi alla fase concertativo – negoziale nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1 e 2)

1. Di approvare l'allegato Elenco contenente gli esiti istruttori delle candidature presentate dai Comuni in adesione all'Avviso relativo al Cluster 1 (CUP J55E22000170006) e al Cluster 2 (CUP J53I22000120006).

2. Di dare atto che, in conformità alle risultanze di cui all'allegato elenco :

per il Cluster 1:

- risultano ammesse le candidature presentate da n. 60 Comuni
- risultano ammesse con riserva alla successiva fase concertativo negoziale le candidature presentate da n.95 Comuni
- risultano escluse per carenza documentale e/o di requisiti le candidature presentate da n.8 Comuni

per il Cluster 2:

- risultano ammesse le candidature presentate da n. 62 Comuni
- risultano ammesse con riserva alla successiva fase concertativo negoziale le candidature presentate da n. 35 Comuni
- risultano escluse per carenza documentale e/o di requisiti le candidature presentate da n.4 Comuni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

3. Di stabilire che l'elenco dei soggetti definitivamente ammessi al finanziamento verrà formalizzato all'esito della fase concertativo – negoziale, previa definizione degli interventi, dei tempi e delle modalità di attuazione per il conseguimento di target e milestone e nel rispetto degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nonché degli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e dei principi trasversali previsti dal PNRR.
4. Di dare atto che le risorse finanziarie verranno quantificate all'esito della definizione della fase concertativo-negoziale e che le stesse verranno imputate in conto al PNRR Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale - assegnate al Dipartimento per lo sport, per un ammontare di € 700.000.000,00 e la spesa relativa all'attuazione degli interventi verrà posta a carico della contabilità speciale CS 6297 PNRR-PCM DIP SPORT.
5. Di autorizzare la pubblicazione dell'elenco allegato sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport, nonché sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ItaliaDomani.
6. Di trasmettere il presente decreto ai competenti Organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Michele Sciscioli



Rebto
Pinco!

Comune di Trapani – CRONOPROGRAMMA INTERVENTO - Cluster 1	
Cluster 1	Realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di Capoluoghi di Regione e Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti.
Titolo intervento	Realizzazione della nuova Palestra Pinco
CUP dell'intervento	I95B22000070006
Localizzazione dell'intervento (Comune, indirizzo)	Comune di Trapani – Lungomare Dante Alighieri
Costo complessivo dell'intervento	€ 1.973.973,33
Contributo richiesto	€ 1.973.973,33
Presentazione istanza	Aprile 2022
Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	Agosto 2022
Data prevista/effettiva approvazione progetto a base di gara	Settembre 2022
Data prevista/effettiva per l'aggiudicazione dei lavori e stipula del contratto	marzo 2023
Data prevista/effettiva per l'inizio dei lavori	Luglio 2023
Durata dei lavori	18 mesi
Data prevista di conclusione dei lavori	Gennaio 2025
Data prevista per il collaudo (o regolare esecuzione) dei lavori	Febbraio 2025
Data prevista della funzionalità dell'opera	Marzo 2025

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” – CLUSTER 1

Cluster 1 CUPJ55E22000170006

ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

tra

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport**, con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, 51, C.F. 80188230587 in persona del dott. Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento (di seguito “**Dipartimento**” o “**Amministrazione Responsabile**”)

e

Il **Comune di Trapani**, con sede in Piazza Municipio, n.1, C.F. 80003210814 in persona del sindaco Giacomo Tranchida, in rappresentanza del soggetto beneficiario dell'intervento denominato “Realizzazione della nuova palestra Pinco”- CUP: I95B22000070006, selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti afferenti al “Cluster 1” (CUPJ55E22000170006), “Cluster 2” (CUPJ53I22000120006), (di seguito “**Soggetto attuatore**”)

di seguito congiuntamente definite le “**Parti**”

PREMESSE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», e con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo

e complessità, assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è stata nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2021, con cui alla Sottosegretaria di Stato Sig.ra Valentina Vezzali è stata conferita la delega delle funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 registrato alla Corte di Conti, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante «Codice dei contratti pubblici»;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “Censimento”, il quale consente di individuare le aree provinciali nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti, mettendo in correlazione l'indice di vulnerabilità sociale e materiale;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3: “Sport e inclusione sociale” - Investimento 3.1: “Sport e inclusione sociale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 che, all'articolo 2, comma 4, ha stabilito che “nell'ambito Dipartimento per lo sport, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza sono svolte, ai sensi

dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, dal Servizio promozione dello sport di base e relazioni internazionali, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M5C2-21, entro il T1 2023: *“Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:*
 - a) costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
 - b) fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
 - c) riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

- target M5C2-22, entro il T2 2026: *“Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.*

Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.

Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

VISTO il comma 1, dell'articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che “le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;

TENUTO CONTO di quanto chiarito dalla circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente indicazioni attuative di quanto disposto dal sopracitato articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;

RITENUTO di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, è necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

CONSIDERATO che occorre garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno, così come previsto dall'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione", ai sensi della normativa vigente;

PRESO ATTO dell'informativa alla Conferenza unificata del 2 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";

VISTO l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006) e "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) (di seguito "Avviso");

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport dell'11.8.2022, con il quale, in esito alla procedura sopra richiamata, si è determinato di stipulare il presente Accordo di concessione del finanziamento riconosciuto sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";

DEFINIZIONI

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il

	funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	<p>Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge.</p> <p>Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è <i>qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i></p>
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Accordo del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento

	(Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.

Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Servizio centrale per il PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	<p>Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.</p> <p>In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”</i>.</p> <p>L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle</i></p>

	<i>specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.</i>
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 1

Premesse e allegati

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente al cronoprogramma aggiornato dei tempi di realizzazione dell'intervento nel rispetto delle milestone qualitative del PNRR che viene allegato al presente atto (Allegato A).
2. Resta acquisita agli atti del Dipartimento la "Scheda progetto", costituita da:
 - Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico;
 - relazione descrittiva dell'intervento con inquadramento urbanistico
 - titolo di Proprietà pubblica dell'impianto corredato dal certificato catastale
 - certificato di destinazione urbanistica delle aree di sedime dell'impianto di nuova realizzazione
 - Quadro economico dell'intervento aggiornato alla data di sottoscrizione del presente atto (per gli interventi di cui si dispone già di un livello di progettazione);
3. I contenuti della "Scheda progetto" sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti e previa verifica del Dipartimento, fermo restando il rispetto delle milestone e dei target del PNRR, ovvero dei termini di attuazione dell'intervento di cui al successivo art. 4, comma 2.

Art. 2

Soggetto Attuatore

È individuato quale Soggetto Attuatore il Comune di Trapani

Art. 3

Oggetto

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione della nuova palestra Pinco", di seguito "Intervento", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale".
2. Il Comune, Soggetto Attuatore, dichiara:
 - che l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo impianto in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in materia di "interventi di nuova costruzione"
 - che le aree o terreni su cui sorgerà l'impianto di nuova costruzione, sono di proprietà pubblica, non sono oggetto di contenzioso giudiziario e che sono nella sua disponibilità
3. Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di erogazione del finanziamento.

Art. 4

Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'Accordo

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella Scheda Progetto di cui all'allegato "A", dovranno essere avviate dal Soggetto Attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
2. L'intervento dovrà essere ultimato entro la data del **05/10/2025** ed in conformità alle fasi attuative individuate nel Cronoprogramma, atteso in ogni caso che l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà

essere aggiudicato in via definitiva, entro il termine perentorio del **31 marzo 2023** e ultimati entro e non oltre il 31 gennaio 2026. Dovrà essere comunque garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026.

3. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento, così come indicato nella Scheda Progetto, ammonta ad € **1.973.973,33** a valere sulle risorse del PNRR precedentemente individuate (di seguito il "Contributo")

Art. 5

Obblighi del Soggetto Attuatore

Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto Attuatore si obbliga a:

- a) redigere e caricare sul sistema informatico messo a disposizione dal Dipartimento (di seguito "Portale), entro e non oltre il termine del **31.12.2022**, gli elaborati tecnici relativi al livello progettuale **definitivo-esecutivo** da porre in gara, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016, corredato dal verbale di validazione ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione dell'Intervento; il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo opere di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico per gli interventi di nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings;
- b) svolgere le funzioni di stazione appaltante o procedere alla tempestiva individuazione del soggetto cui attribuire le suddette funzioni, affidando i lavori, i servizi e le forniture per la realizzazione dell'intervento in conformità alla normativa di riferimento e in particolare nel rispetto del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e del decreto legislativo 30 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- c) dare piena attuazione all'Intervento garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto del Cronoprogramma, delle milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni del Dipartimento, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'Intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;
- d) notificare con immediatezza al Dipartimento l'avvenuta aggiudicazione definitiva dei contratti pubblici in esito alle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della milestone fissata al 31 marzo 2023;
- e) curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori, servizi e forniture e, ove occorra, al loro collaudo secondo quanto stabilito nel d.lgs. n. 50/2016;
- f) fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche che saranno espletate dal Dipartimento o da altro soggetto dallo stesso delegato;
- g) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- h) apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l'investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell'intervento e il logo che verrà fornito dal Dipartimento per lo Sport;
- i) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31

maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- j) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- k) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto dell'avviso, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022);
- l) garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea e la successiva sostenibilità della gestione dell'impianto oggetto di intervento, corredando la proposta di intervento da un piano economico e finanziario che dettagli le modalità di gestione dell'impianto.
- m) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Dipartimento per lo sport;
- n) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- o) adottare il Portale messo a disposizione dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile; caricare sul Portale adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle indicazioni fornite da quest'ultima;
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma informando tempestivamente il Dipartimento;
- q) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- r) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- s) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento dell'Intervento, che il Dipartimento riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione necessaria per consentire le attività di verifica, controllo e monitoraggio

dell'Intervento stesso;

- t) svolgere, a propria cura e spese, tutte le attività ed ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto, a seguito dell'ultimazione dell'Intervento;
- u) garantire – per sé e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., anche per l'eventuale diverso gestore dell'impianto stesso – l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'impianto, impegnandosi altresì a mantenere la destinazione sportiva dell'Impianto, nonché l'efficienza dello stesso;
- v) redigere e trasmettere al Dipartimento, entro 15 (quindici) giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero dal verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto, una relazione tecnica (la "Relazione tecnica conclusiva") attestante le spese effettivamente sostenute, il rispetto del cronoprogramma delle attività e del progetto. La relazione tecnica conclusiva dovrà essere accompagnata dalle copie conformi dei seguenti documenti:
 - certificato di collaudo ove previsto dalla normativa, oppure di regolare esecuzione, e relativo provvedimento di approvazione;
 - determina di approvazione del quadro economico finale.
- w) rispettare l'obbligo di convalida e aggiornamento del CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- x) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- y) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- z) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- aa) fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- bb) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento per lo Sport, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- cc) facilitare le verifiche dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- dd) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e delle milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- ee) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR (ai sensi dell'art.9, comma 4, del D.Lgs.n. 77/2021);
- ff) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento;
- gg) contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla misura e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- hh) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- ii) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal Dipartimento per tutta la durata dell'intervento;
- jj) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità;
- kk) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Art. 6

Obblighi in capo all'Amministrazione responsabile

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Dipartimento si obbliga a:
 - a) erogare il Contributo per l'attuazione dell'intervento, previa verifica della documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore e secondo le modalità di cui al successivo articolo 8, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dal presente Accordo e dalla normativa vigente in materia;
 - b) garantire che il Soggetto Attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dell'Intervento, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - c) assicurare l'utilizzo del sistema ReGiS di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
 - d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- e) informare il Soggetto Attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione dell'Intervento;
- f) informare il Soggetto Attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- g) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Dipartimento dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Art. 7

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le procedure stabilite dal Dipartimento e nel rispetto del quadro economico e cronogramma di spesa approvato, dovrà inserire nel Portale i dati di avanzamento finanziario e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore, pertanto, dovrà inoltrare le richieste di pagamento al Dipartimento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.
3. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto Attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8

Modalità di trasferimento del contributo

1. Il Dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione dell'intervento con risorse a valere sul PNRR, trasferendo al Soggetto Attuatore, con le modalità di cui al presente articolo, l'importo massimo di €1.973.973,33 (Euro unmilionenovecentosettantatremilanovecentosettantatre/33), a copertura delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore. Al riguardo, il Soggetto Attuatore dà atto e riconosce che il Dipartimento risponderà esclusivamente nei limiti della somma di €1.973.973,33 (Euro unmilionenovecentosettantatremilanovecentosettantatre/33) e che nessuna ulteriore somma potrà essere richiesta allo stesso Dipartimento a qualsiasi titolo in relazione all'Intervento; il Soggetto Attuatore, pertanto, si impegna a sostenere gli eventuali maggiori oneri economici, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità dell'Impianto oggetto dell'Intervento, anche in ragione di imprevisti non imputabili allo stesso.
2. Il trasferimento del contributo verrà effettuato dal Dipartimento con le seguenti modalità, a seguito del controllo con esito positivo della regolarità della documentazione inerente alla spesa che il Soggetto Attuatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il Portale:
 - i. il 10% del Contributo entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;

- ii. la restante somma, fino al raggiungimento del 90% del contributo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, verrà erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori, debitamente corredati dai relativi certificati di pagamento o della documentazione comprovante le spese tecniche e le spese per forniture effettivamente sostenute e debitamente approvate e certificate dal RUP, previa positiva verifica da parte del Dipartimento per lo Sport o di soggetto da questo delegato;
 - iii. il residuo 10% del Contributo sarà liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione che dovrà comunque essere effettuato in tempo utile per consentire il pagamento entro e non oltre il primo semestre del 2026.
3. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia relative alla fornitura di beni e di servizi sia di lavori non potranno essere riutilizzate e resteranno nella disponibilità del Dipartimento.
4. Per le erogazioni di cui al precedente comma 2, punto ii), il Soggetto Attuatore sarà chiamato a dimostrare l'avvenuto completo utilizzo dell'acconto erogato pari al 10% mediante caricamento nel Portale dei provvedimenti di liquidazione, delle fatture e dei mandati quietanzati mentre, ai fini dell'erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta del responsabile del procedimento deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento.
5. Il residuo 10% sarà erogato a seguito dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito Portale di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori conseguiti con la realizzazione dell'opera, legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR.
6. La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante i pagamenti a fronte del completo utilizzo degli importi erogati e dalla dichiarazione del RUP attestante:
- il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e digitale;
 - l'assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.
7. Il Dipartimento potrà disporre sopralluoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori, fornendo il supporto necessario al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di target e milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.
8. In relazione al presente accordo il Dipartimento potrà incaricare uno o più soggetti per l'espletamento delle proprie attività di verifica e monitoraggio, dandone comunicazione formale al Soggetto Attuatore con le modalità di cui al successivo art. 17.

Art. 9

Variazioni del progetto

1. L'intervento non può essere oggetto di modifica, salvo che per esigenze derivanti da eventi imprevisti e imprevedibili e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti, purché a carico del Soggetto Attuatore e conformi alle previsioni del Codice dei Contratti, devono essere espressamente autorizzate da parte del Dipartimento, per mezzo di un'istanza motivata presentata dal Soggetto Attuatore, previa verifica tecnico-amministrativa.
3. Non possono essere autorizzate modifiche progettuali che comportino un aumento di spesa a meno che la relativa copertura finanziaria non resti a totale carico del Soggetto Attuatore. La realizzazione di una variante non autorizzata rispetto al progetto approvato comporterà in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese sostenute a tale titolo.
4. Eventuali modifiche progettuali che comportino una diminuzione della spesa determineranno una riduzione proporzionale delle quote di partecipazione di cui al precedente articolo 4.

5. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione delle milestone e target associati all'intervento.

Art. 10

Riduzione, sospensione e revoca del Contributo

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di target e milestone associati all'Investimento, il Dipartimento adotterà tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, avviando le più opportune forme di riduzione o revoca del contributo, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021.

2. In ogni caso, il Soggetto Attuatore dà atto e riconosce che qualora, all'esito delle verifiche di cui agli articoli precedenti, si riscontri l'esistenza di un grave inadempimento ovvero di un grave ritardo nella realizzazione dell'intervento, l'erogazione del Contributo potrà essere sospesa e il Contributo potrà essere revocato anche parzialmente, senza che il Soggetto Attuatore possa pretendere alcunché al riguardo.

3. Il Dipartimento procederà, altresì, alla sospensione e revoca del Contributo nei seguenti casi:

- a) inadempimento da parte del Soggetto Attuatore agli obblighi ed ai termini temporali di cui ai precedenti articoli, ovvero ritardo superiore a 30 giorni nell'esecuzione del cronoprogramma delle attività;
- b) mancanza della preventiva autorizzazione prevista dal precedente art. 9, oppure alterazioni e/o modificazioni relative all'intervento e/o della natura e delle finalità del progetto;
- c) violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5;
- d) nel caso in cui il Soggetto Attuatore non sia in grado di cofinanziare l'intervento nella percentuale eventualmente indicata nel precedente articolo 4;
- e) accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale;
- f) pregiudizio nell'assolvimento da parte dell'Amministrazione responsabile degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria a seguito di inadempimento contrattuale del Soggetto Attuatore.

4. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto Attuatore di restituire le somme eventualmente erogate che, in mancanza, saranno oggetto delle opportune azioni di recupero.

5. La revoca del Contributo ai sensi dei precedenti commi 1,2,3, e 4, comporta automaticamente la perdita di efficacia del presente Accordo, nonché la sua immediata caducazione-risoluzione e il Soggetto Attuatore sarà tenuto a restituire le somme eventualmente già ricevute per l'attuazione dell'intervento, entro il termine di 90 giorni dalla relativa richiesta, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 11

Diritto di recesso

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Soggetto Attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 12

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito di ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006) e "Cluster 2" (CUP J53I22000120006).

Art. 13

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Dipartimento, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 14

Responsabilità esclusiva del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione dell'intervento; il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati non rispondono, pertanto, delle eventuali inadempienze e del mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore delle obbligazioni da questo assunte nei confronti di appaltatori, fornitori, concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, in relazione al presente accordo.
2. È esclusiva cura del Soggetto Attuatore la regolare esecuzione dell'intervento; il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati sono manlevati da qualunque responsabilità inerente all'errata esecuzione dell'Intervento.
3. In particolare, il Soggetto Attuatore manleva il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati da qualsiasi responsabilità verso terzi, e si impegna a tenerli indenni rispetto ad ogni azione, richiesta o pretesa di terzi, derivante dall'Accordo.

Art. 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e disposizioni in materia di anticorruzione

1. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, il Soggetto Attuatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare al Dipartimento, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, con le modalità di cui al successivo comma 2, gli estremi identificativi del conto presso cui accreditare il contributo di cui al precedente art. 4.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.

Art. 16

Risoluzione di controversie

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 17

Domicilio, comunicazioni e scambio di informazioni

1. Le parti eleggono domicilio presso la sede indicata nel presente Accordo.

2. Fermo restando quanto precedentemente disciplinato in merito alle informazioni ed alla documentazione che il Soggetto Attuatore sarà chiamato a trasmettere attraverso il Portale, qualsiasi ulteriore comunicazione, dovrà essere effettuata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

- per il Dipartimento:
PEC: pnrrsport@pec.governo.it
c.a. Capo Dipartimento per lo sport dott. Michele Sciscioli
- per il Soggetto Attuatore:
PEC: protocollo@pec.comune.trapani.it c.a.: sig. Giacomo Tranchida
sesto.settore@pec.comune.trapani.it c.a.: Arch. Antonino Alestra - RUP

Art. 18

Consenso trattamento dei dati personali

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm. e del Regolamento UE n.679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento europeo 679/16 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del presente accordo o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 19

Disposizioni Finali

1. L'accordo ed i relativi diritti e obblighi non possono essere ceduti a terzi.
2. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.
3. Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Art. 20

Efficacia

1. Il presente Accordo è produttivo di efficacia a far data dalla registrazione del decreto di approvazione del medesimo da parte dei competenti organi di controllo amministrativo-contabile e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al completo esaurimento delle attività disciplinate, che dovranno concludersi in ogni caso entro e non oltre il termine ultimo del 31 gennaio 2026.

Allegati:

Allegato "A": Cronoprogramma aggiornato dei tempi di realizzazione dell'intervento nel rispetto delle milestone qualitative del PNRR.

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento per lo Sport

(dott. Michele Sciscioli)

Documento firmato digitalmente

Per il Comune di Trapani

(dott. Giacomo Tranchida)

Documento firmato digitalmente



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

SETTORE FINANZE

Determina N. 3961 del 25/11/2022

Servizio **LAVORI PUBBLICI**

Proposta n° 5950/2022

Oggetto: "PROGETTI IN ESSERE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - DIPARTIMENTO DELLO SPORT MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 (PALESTRA PINCO) - DETERMINA A CONTRARRE E PRENOTAZIONE SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE - CUP: I95B22000070006

PREN DA 92 A 94 E ACC 1242/1243

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Trapani li, 07/12/2022



Il Dirigente
BONAFEDE SALVATORE

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 07/12/2022